



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 08 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA SETTENTRIONALE (CS)**

Assunto il 07/09/2020

Numero Registro Dipartimento: 1595

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9203 del 10/09/2020

**OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI ESPOSTI A RISCHIO
IDROGEOLOGICO DEL FIUME TRIONTO NEL COMUNE DI CROSIA (CS). DITTA: COMUNE DI
CROSIA .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all’allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;
- con la DGR. n. 473 del 02.10.2019 l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità"
- con il DPGR n. 300 del 15.10.2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’ Ing. Domenico Pallaria;
- con il DDG n. 14161 del 15.11.2019 è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale” all’Ing. Pietro Cerchiara.

VISTA la nota in atti al n°215012 del 01/07/2020, volta ad ottenere l’autorizzazione per l’ *Intervento di Messa in Sicurezza dei Luoghi Esposti a Rischio Idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS)*;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Spadafora;

CONSIDERATO CHE:

dalla documentazione trasmessa con nota nota in atti al n°215012 del 01/07/2020, a firma del Responsabile del Settore n. 3 Tecnico del Comune di Crosia (CS) Arch. Luigi Le Pera, si evince che:

- al fine di ripristinare l'officiosità idraulica di un tratto del Fiume Trionto in agro del Comune di Crosia è prevista una risagomatura dell'asta fluviale su di una superficie complessiva di circa 37.000 m² (lunghezza di 190 m e larghezza di 195 m) tramite la realizzazione di una savanella per cercare di centralizzare la corrente allontanandola dalla destra idraulica;
- il materiale inerte estratto a seguito della risagomatura, per complessivi 4979,76 m³, sarà così impiegato:
 - in parte (2750 m³) per la realizzazione di un rilevato, della lunghezza di circa 250 m, lungo un tratto particolarmente eroso dagli eventi meteorici, posto in destra idraulica immediatamente a valle dell'area interessata dalla risagomatura medesima;
 - la restante parte (2229,76 m³) ritirata da parte dell'impresa esecutrice per la compensazione dei lavori realizzati;
- l'intervento non modifica sostanzialmente lo stato dei luoghi, non altera il deflusso ordinario delle acque e non arreca danno alle proprietà altrui;
- l'intervento medesimo si pone come obiettivo la riduzione del rischio in caso di piena e la protezione di tratti arginali in erosione;
- le aree di intervento sono riportate nella documentazione grafica allegata;
- i lavori previsti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, delle prescrizioni di cui al R.D n.523/1904 e dell'art.17 della L.R. n.40/2009 e confermato nella L.R. n. 17/2017;

VISTI : - il R.D. 25 luglio 1904 n°523;
- la L.R. 34/2002;
- la L.R. 40/2009;
- la L.R. 14/2015;
- la L.R. 17/2017;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1) di autorizzare, ai sensi della L.R. n° 34/2002, art.89 comma 1 lett.c) per quanto di competenza, i lavori dell'*Intervento di Messa in Sicurezza dei Luoghi Esposti a Rischio Idrogeologico del Fiume Trionto nel Comune di Crosia (CS)*, così come illustrato negli elaborati tecnici- grafici a firma dell'arch. Luigi Le Pera, Responsabile del Settore n. 3 Tecnico del Comune di Crosia (CS), allegati alla richiesta e depositati presso gli uffici del Settore;

Art. 2) di stabilire che i lavori, dovranno essere eseguiti a carico dell'Ente richiedente in conformità agli elaborati presentati, alle norme di sicurezza ed alle seguenti condizioni:

- a) richiedere il parere ad altri Enti ed Uffici avente causa con le problematiche dei lavori progettati;

- b) non dovranno essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
- c) l'autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizi dei diritti di terzi e non esonera la ditta, dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
- d) l'autorizzazione, non esonera codesta Ditta da eventuali altri obblighi previsti dalle leggi in materia di edilizia, urbanistica ed ambiente;
- e) tutti i danni che potessero derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sono a carico della Ditta richiedente, in modo da tenere sollevata ed indenne da qualsiasi reclamo o molestia la Regione Calabria;
- f) a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, con chiusura di tutti gli eventuali varchi di accesso;
- g) i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spese della Ditta richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;
- h) la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa a questo ufficio almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando una planimetria con l'indicazione dell'area per il deposito del materiale in esubero;
- i) durante l'esecuzione dei lavori la ditta richiedente resta obbligata ad eseguire eventuali istruzioni che in corso d'opera potranno essere impartite da questo ufficio al fine di non alterare il regime idraulico del corso d'acqua;
- j) Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere utilizzato in parte per la realizzazione di un rilevato, della lunghezza di circa 250 m, lungo un tratto particolarmente eroso dagli eventi meteorici, posto in destra idraulica immediatamente a valle dell'area interessata dalla risagomatura, ed in parte a compensazione dei succitati lavori, prendendo in riferimento un valore del materiale pari a 2,50 euro in aderenza a quanto indicato nell'art. 41 comma 2 del Regolamento Regionale n. 3 del 05/05/2011 in attuazione alla L.R. n. 40 del 05/11/2009. Nella fattispecie, a seguito di indagine di mercato condotta dal Comune di Crosia (CS), il prezzo da considerare è pari a 7,00 euro in quanto il materiale di che trattasi risulta essere ciottolame e/o piccole pietre, appartenenti ai seguenti gruppi: A1 – A2-4 – A2-5 e A3.
- k) In relazione al summenzionato prezzo di mercato, fatto salvo il volume di inerti da impiegare per la realizzazione del rilevato (2.750,00 m³), lasciando invariato l'importo desunto dall'elaborato "*Computo B – Compensazione*" (14,716,42 euro), il materiale inerte ritirato da parte dell'impresa esecutrice per la compensazione dei lavori realizzati sarà pari a **2.102,35 m³**,
- l) Il materiale in compensazione dovrà essere depositato su un'area in prossimità dei lavori. Successivamente, dopo essere stato cubato, potrà essere portato fuori dall'area di cantiere previo verbale redatto a firma del Responsabile del Procedimento dell'Ente incaricato dal Settore Gestione Demanio idrico- Area Settentrionale;
- m) la validità della autorizzazione è subordinata all'ottenimento, da parte dell'Ente richiedente di tutti gli altri pareri e/o autorizzazioni prescritti dalle vigenti normative;
- n) codesta Ditta non potrà avanzare pretese di sorta per eventuali danni potessero derivare alle opere in conseguenza di eventuali alluvioni o altre calamità;
- o) dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel R. D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- p) eventuale revoca del presente da parte di questo Ufficio, a causa di inosservanze o contestazioni, avrà efficacia immediata;
- q) a fine lavori codesta Ditta dovrà presentare apposita documentazione anche fotografica per la verifica dei lavori realizzati in conformità della presente autorizzazione;
- r) resta inteso, infine, che il presente parere è stato espresso sulla scorta degli atti ed elaborati presentati dall'Ente richiedente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati o atti presentati inficiano il parere medesimo.

Art. 3) di notificare il presente provvedimento al Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Crosia (CS);

Art. 4) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SPADAFORA GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CERCHIARA PIETRO
(con firma digitale)